

Al Scala

La danza dietro le quinte con le foto di Uféras

di **Simona Spaventa**

Una giovanissima ballerina in tutù spia la platea da dietro una quinta, mentre le compagne sorridono divertite. L'immagine del manifesto racconta già il cuore della mostra *Lo sguardo nascosto-La danza dietro il sipario*, aperta da oggi al Museo della Scala (piazza Scala, fino al 14 settembre, ingresso 15/8 euro, museoscala.org). Curata da Paola Calvetti e Livia Corbò, riunisce le immagini scattate dal fotografo francese Gérard Uféras tra il 2017 e il 2023 per documentare il lavoro del corpo di ballo scaligero durante le prove in sala ballo, dietro le quinte e sul palcoscenico del Piermarini. Una selezione del corpus di scatti, 160 distinti tra il bianco e nero delle prove e il colore degli spettacoli, che confluirà nell'omonimo libro del **Saggiatore**, in uscita il 27 febbraio. L'esposizione segna un momento importante per il balletto, perché è la prima che la Scala dedica al suo corpo di ballo, a dimostrazione dello «sviluppo importante della danza in Scala – ha detto il sovrintendente Dominique Meyer – che si è avuto sotto la direzione di Manuel Legris».



▲ **La mostra** *Lo sguardo nascosto - La danza dietro il sipario* da oggi al 14 settembre al Museo della Scala

Il percorso, allestito da Margherita Palli con Valentina Dallavia, ha un andamento teatrale. Le fotografie di Uféras sono ambientate in sale tematiche che seguono i moti dell'animo di un ballerino dalle prove alla scena, e sono accompagnate da oggetti, video e installazioni: i tutù di carta modellati da Caterina Crepax, figlia del fumettista Guido, reperti storici come le scarpette di Fanny Elssler, mito della danza ottocentesca, e i costumi di Carla Fracci e Rudolf Nureyev nello *Schiaccianoci* del 1971, e sperimentazioni tecnologiche come la videoinstallazione di Valentina Moar "Oltre il velo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA